



POLITECNICO
MILANO 1863

Politecnico di Milano
Scuola di Ingegneria Industriale e dell'Informazione

FISICA

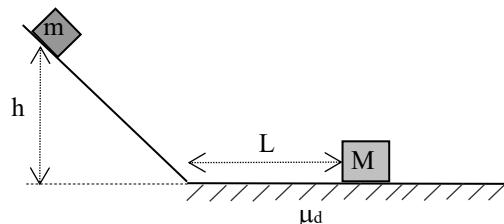
I Appello del 12 luglio 2019

Proff. Bussetti, Crespi, D'Andrea, Della Valle, Lucchini, Magni, Nisoli, Petti, Pinotti, Puppini

1.

Un corpo di massa $m=0.5$ kg inizialmente fermo viene lasciato scivolare da una quota $h=50$ cm lungo un piano inclinato liscio, al termine del quale si trova su un piano orizzontale scabro (coefficiente di attrito dinamico $\mu_d=0.2$). Ad una distanza $L=80$ cm dalla congiunzione dei due piani si trova una massa $M=2$ kg in quiete. Determinare:

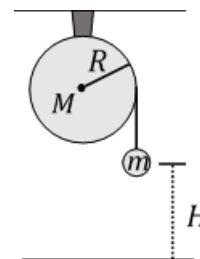
- la velocità del corpo di massa m alla base del piano inclinato;
- la velocità dei due corpi subito dopo l'urto, ipotizzando che m urti M in modo completamente anelastico;



2.

Un corpo puntiforme di massa m è sospeso ad un'altezza H dal suolo tramite una fune ideale (inestensibile e priva di massa). La fune è avvolta su di un cilindro omogeneo di massa M e raggio R (vedi figura). Inizialmente il sistema è mantenuto in quiete per mezzo di un freno che all'istante $t = 0$ s viene rimosso. Si calcoli:

- la velocità v con cui il corpo impatta al suolo;
- l'accelerazione angolare α del cilindro.



3.

Una macchina termica reversibile ciclica funziona con tre sorgenti di calore A, B e C, alle temperature T_A , T_B e T_C , con $T_A = 3T_B$ e $T_C = T_B/2$. Il lavoro prodotto dalla macchina in un ciclo di funzionamento è pari a $L = 3$ kJ e il calore ceduto alla sorgente più fredda è pari a $Q_C = -1$ kJ. Si calcolino:

- il calore scambiato con le sorgenti A e B specificandone il segno;
- il rendimento della macchina.

4.

Si consideri un sistema di N punti materiali di masse m_i e vettori posizione \vec{r}_i , con $i = 1 \dots N$, rispetto a un sistema di riferimento inerziale.

- Si definisca il vettore posizione del centro di massa del sistema.
- Si dimostri che l'energia cinetica totale del sistema si può scrivere come somma di due termini: un termine relativo al moto del centro di massa e un termine relativo al moto rispetto ad un sistema di riferimento solidale con il centro di massa (Teorema di König per l'energia cinetica).

Si ricorda di:

- Scrivere in stampatello NOME, COGNOME e numero di MATRICOLA. FIRMARE ogni foglio utilizzato.
- MOTIVARE e COMMENTARE adeguatamente ogni risultato.

Fisica - Appello del 12/07/19 - Traccia di soluzione

Quesito 1

- a) Nello scivolamento sul piano inclinato agiscono sul corpo di massa m solo forze conservative. Imponiamo la conservazione dell'energia meccanica tra l'istante iniziale e l'istante in cui il corpo raggiunge la fine del piano inclinato.

$$\begin{aligned}E_{in} &= E_{fin} \\ mgh &= \frac{1}{2}mv_1^2 \\ \boxed{v_1} &= \sqrt{2gh}\end{aligned}$$

- b) • Nel moto di scivolamento sul piano scabro per un tratto L , la forza d'attrito compie un lavoro:

$$\mathcal{L}_{att} = \int \vec{F}_{att} \cdot d\vec{r} = - \int_0^L \mu_d |\vec{R}_n| dx = -\mu_d |\vec{R}_n| L = -\mu_d mgL$$

- Applicando il Teorema dell'Energia Cinetica tra l'istante in cui il corpo si trova all'inizio del piano scabro e l'istante appena prima dell'urto si ottiene:

$$\begin{aligned}\Delta E_K &= \mathcal{L}_{ris} = \mathcal{L}_{att} \\ \frac{1}{2}mv_2^2 - \frac{1}{2}mv_1^2 &= -\mu_d mgL \\ v_2^2 &= v_1^2 - 2\mu_d gL = 2gh - 2\mu_d gL \\ v_2 &= \sqrt{2g(h - \mu_d L)}\end{aligned}$$

- Nell'urto anelastico si conserva la quantità di moto: imponendo tale conservazione si può ricavare la velocità dopo l'urto V :

$$\begin{aligned}mv_2 &= (m + M)V \\ V &= \frac{m}{m + M}v_2 \\ \boxed{V} &= \frac{m}{m + M}\sqrt{2g(h - \mu_d L)}\end{aligned}$$

Quesito 2

- a)-b) • L'unica forza che dà momento meccanico non nullo sulla carrucola è la tensione della fune T :

$$M_{ris} = I_z \alpha = R \cdot T$$

dove I_z è il momento di inerzia della carrucola rispetto al suo asse vincolato di rotazione ed α è la sua accelerazione angolare (qui considerata positiva se la carrucola accelera in verso orario).

- Per un cilindro omogeneo di massa M :

$$I_z = \frac{1}{2}MR^2$$

Da cui:

$$\begin{aligned}\frac{1}{2}MR^2 \alpha &= RT \\ T &= \frac{1}{2}MR\alpha\end{aligned}$$

- Studiando le forze applicate alla massa m possiamo scrivere (proiettando $\vec{F} = m\vec{a}$ su un asse verticale):

$$P - T = ma$$

dove $P = mg$ è la forza peso, T è la tensione della fune ed a è considerata positiva se la massa accelera verso il basso.

- Il moto rotatorio della carrucola è vincolato tramite la fune al moto lineare della massa m . Per le convenzioni scelte per i versi positivi di α e a vale:

$$a = R\alpha$$

- Mettendo insieme quanto ricavato nei passaggi precedenti:

$$P - T = ma \quad \Rightarrow \quad mg - \frac{1}{2}MR\alpha = mR\alpha$$

da cui si può ricavare α :

$$\alpha = \frac{2m}{2m + M} \frac{g}{R}$$

- L'accelerazione lineare della massa m è:

$$a = \frac{2m}{2m + M} g$$

che è dunque costante nel tempo. Per un moto uniformemente accelerato, tra un istante i e un istante f , vale la relazione:

$$v_f^2 - v_i^2 = 2as$$

dove s è lo spazio percorso. In questo caso $s = H$ e $v_i = 0$. Ricaviamo:

$$v_f = \sqrt{2aH} = \sqrt{\frac{4m}{2m + M} gH}$$

Quesito 3

- a) • Per il Primo Principio della Termodinamica, in un ciclo termodinamico il calore netto scambiato dal sistema equivale al lavoro netto compiuto:

$$Q_{tot} = Q_A + Q_B + Q_C = \mathcal{L}$$

- Per un ciclo termodinamico reversibile, dal Teorema di Clausius si ha:

$$\sum \frac{Q_i}{T_i} = \frac{Q_A}{T_A} + \frac{Q_B}{T_B} + \frac{Q_C}{T_C} = 0$$

- Da quest'ultima relazione ricaviamo

$$Q_A = T_A \cdot \left(-\frac{Q_B}{T_B} - \frac{Q_C}{T_C} \right)$$

che sostituita nell'espressione data dal Primo Principio consente di ricavare:

$$-\frac{T_A}{T_B} Q_B - \frac{T_A}{T_C} Q_C + Q_B + Q_C = \mathcal{L}$$

$$Q_B \left(\frac{T_B - T_A}{T_B} \right) = \mathcal{L} + Q_C \left(\frac{T_A - T_C}{T_C} \right)$$

- Ma $T_A = 3T_B$ e $T_C = T_B/2$ quindi:

$$Q_B \left(\frac{T_B - 3T_B}{T_B} \right) = \mathcal{L} + Q_C \left(\frac{3T_B - T_B/2}{T_B/2} \right)$$

Si ricava allora:

$$Q_B = -\frac{1}{2}\mathcal{L} - \frac{5}{2}Q_C = 1 \text{ kJ} > 0$$

- Per Q_A invece possiamo scrivere:

$$Q_A = \mathcal{L} - Q_B - Q_C = \mathcal{L} - \frac{1}{2}\mathcal{L} - \frac{5}{2}Q_C + Q_C$$

$$Q_A = \frac{1}{2}\mathcal{L} - \frac{3}{2}Q_C = 3 \text{ kJ} > 0$$

b) Per definizione il rendimento di una macchina termica è:

$$\eta = \frac{\mathcal{L}}{Q_{ass}}$$

Il calore assorbito nel ciclo (ovvero la somma dei contributi positivi) è:

$$Q_{ass} = Q_A + Q_B = -4Q_C$$

perciò:

$$\eta = -\frac{\mathcal{L}}{4Q_C} = \frac{3}{4}$$

Quesito 4

Vedi dispense del docente.